



Ambito Territoriale Sociale XVI

VERBALE COMITATO DEI SINDACI

del 26/01/2011

I. Fase

ORDINE DEL GIORNO

Oggi 26/01/2011, alle ore 16.40, nei locali della Comunità Montana dei Monti Azzurri, si è riunito il Comitato dei Sindaci per discutere il seguente ordine del giorno

- 1- approvazione verbale Comitato dei Sindaci - seduta del 28 Dicembre 2010;
- 2- FAS Marche 2007-2013 – DD 160/2010 Art. 8 – **ammissione a finanziamento e definizione graduatoria d'Ambito** dei progetti pervenuti all'ATS 16 ed esaminati dalla Commissione tecnico-consultiva;
- 3- **Approvazione** Piano DDP 2011 – DGR 1725/2010 – l'argomento sarà trattato alla presenza del Direttore del Dipartimento sovrazonale ZT 9 e 10 Dott. Gianni Giuli;
- 4- Varie ed eventuali.

Presiede il Presidente Comitato dei Sindaci Ing. Luciano Ruffini e il Coordinatore ambito territoriale sociale XVI **Dott. Valerio Valeriani**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Dott.ssa Assistente sociale Della Ceca Lucia

II. Fase

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI (vedere documento allegato foglio presenze).

1.	Coord. Ambito Territoriale sociale XVI	Dott. Valeriani Valerio
2.	Presidente Comitato dei Sindaci	Ing. Ruffini Luciano
3.	Direttore del Dipartimento sovrazonale	Dott. Giuli Gianni
4.	Presidente Comunità Montana	Feliciotti Giampiero
5.	Comune Ripe San Ginesio	_____
6.	Comune San Ginesio	Assessore servizi sociali Campugiani Adriano
7.	Comune Sant' Angelo in Pontano	_____
8.	Comune Sarnano	Sindaco Ceregioli Franco
9.	Comune Serrapetrona	Vice sindaco Pinzi Silvia
10.	Comune Tolentino	Sindaco Ruffini Luciano



Ambito Territoriale Sociale XVI

11.	Comune Belforte del Chienti	Assessore ai servizi sociali Quacquarelli Mario
12.	Comune Caldarola	Vice Sindaco Staffolani Rita
13.	Comune Camporotondo	_____
14.	Comune Cessapalombo	Sindaco Ottavi Giammario
15.	Comune Colmurano	Sindaco Formica Ornella
16.	Comune Gualdo	Sindaco Zavaglini Giovanni
17.	Comune Loro Piceno	Sindaco Piatti Daniele
18.	Comune Monte San Martino	_____
19.	Comune Penna San Giovanni	_____
20.	Assistente sociale	Dott.ssa Rocci Lucia
21.	Assistente sociale	Dott.ssa Luciani Laura
22.	Assistente sociale	Dott.ssa Zacconi Catia
23.	Assistente sociale – Staff	Dott.ssa Della Ceca Lucia
24.	Amministrativo	Straccio Alessandra

III. Fase

Il presidente del comitato dei sindaci presenta l'ordine del giorno e invita ad anticipare il punto 3 su richieste del Dott. Gianni Giuli. I presenti dono d'accordo all'unanimità

IV. Fase “Discussione punti dell'ordine del giorno”

1°. punto: approvazione verbale Comitato dei sindaci - seduta del 28 Dicembre 2010.

Lettura del verbale

Il presidente del comitato dei sindaci procede alla votazione per l'approvazione verbale del 28 dicembre 2010:

Favorevoli: n.10

Contrari: nessuno

Astenuti: n.1 Sindaco Belforte assente durante la lettura del verbale.

Assenti: sindaco Colmurano e sindaco di Cessapalombo.



Ambito Territoriale Sociale XVI

3°. punto: approvazione Piano DDP 2011 – DGR 1725/2010 – l’argomento sarà trattato alla presenza del Direttore del Dipartimento sovrazonale ZT 9 e 10 Dott. Gianni Giuli.

Il Dr. Gianni Giuli espone il nuovo piano DDP.

Il Piano DDP si basa sull’implementazione di azioni all’interno di aree di intervento quali: organizzazione-risorse umane e integrazione socio-sanitaria. Quest’ultima si concretizza attraverso la seguente azione:

Azione 1: “Tuttintorno” volta ad attuare una prevenzione primaria e secondaria:

- **presso le scuole (anche elementari) e centri di aggregazione** con la realizzazione d’interventi di formazione e supporto agli adulti interessati, insegnanti, genitori ed educatori, per permettere una precoce intercettazione del disagio nei giovani e giovanissimi;

- **verso la famiglia** la quale difficilmente partecipa a serate di informazione e formazione; per questo si pensa di agire tramite progetti “Agio” per dare alle famiglie un supporto nel ruolo genitoriale ed educativo; si prevede la realizzazione nella sede del Glatad di un nucleo di famiglie volto al reciproco scambio e la condivisione di esperienze e di un numero verde per counselling con psicologi ed esperti;

- **nei posti di lavoro** sulla base della Deliberazione della Giunta Regionale n°603 del 14/04/2009 che disciplina una *prevenzione, sorveglianza sanitaria e accertamento tossicodipendenze e assunzione di stupefacenti nei lavoratori*. La logica è di accertare tramite medico competente la presenza di lavoratori che fanno uso di sostanze ma soprattutto si sottolinea l’importanza di un’attività preventiva.

Si evidenzia come criticità dell’area l’aumento di detenuti tossicodipendenti che contemporaneamente ad una scarsità di risorse umane e una complessità delle problematiche accrescono le difficoltà d’implementare prassi operative efficaci ed efficienti dal punto di vista delle risorse. Criticità riguardante soprattutto la Casa Circondariale di Camerino.

Si informa inoltre che sono state attivate 5 borse lavoro per *l’inclusione socio-lavorativa* di soggetti che hanno effettuato un percorso adeguato; 3 a Macerata e 2 a Camerino.

Il presidente dei sindaci procede con l’approvazione del Piano DDP 2011

VOTI A FAVORE: n.11

CONTRARI: nessuno

Entrano i Sindaci dei Comuni di Colmurano e Cessapalombo.



Ambito Territoriale Sociale XVI

2°. FAS Marche 2007-2013 – DD 160/2010 Art. 8 – ammissione a finanziamento e definizione graduatoria d'Ambito dei progetti pervenuti all'ATS 16 ed esaminati dalla Commissione tecnico-consultiva.

Il Presidente del Comitato dei sindaci apre la discussione elencando i progetti ammessi e non ammessi definiti dalla *Commissione tecnico consultiva* (l.r.9/'03 e l.r. 20/'02) riunitasi in data 11.01.2011.

Successivamente passa la parola al coordinatore d'ambito il quale elenca i singoli progetti presentati dai soggetti pubblici e privati, sulla base della seguente **“Relazione della commissione”**.

Elenco domande ricevute per ordine di protocollo	Importo tot. PROGETTO	n.PROTOCOLLO ARRIVO
1. Comune di Colmurano “ Centro per bambini, bambine e adolescenti Magicabula”	21.500,00 €	n. 2850 09/06/10
2. Parrocchia di Santa Maria “Centro di pronta accoglienza per adulti ”- Comune di Loro Piceno	1.273.885,89	n. 4885 20/10/2010
3. Comune di Loro Piceno “Centro per l'infanzia con pasto e sonno – spazi per bambine,bambine e famiglie”	280.00,00 €	n. 5088 25/10/2010
4. Comune di Gualdo “Residenza per anziani le Grazie”	130.000,00€	n. 5089 28/10/10
5. Comune di Ripe San Ginesio “centro di aggregazione bambini,bambine ed adolescenti”	90.000,00 €	n. 5090 28/10/10
6. Comune di Sarnano “Casa di riposo comunale e residenza protetta”	1.090.000,00 €	n. 5103 29/10/10
7. Comune di Tolentino “Struttura residenziale per servizi socio-assistenziali – ex monastero Santa Teresa.”	870.000,00€	n. 5106 29/10/10
8. Comune di Camporotondo “opere caritative francescane ”	3.980.500,00 €	n. 5108 29/10/10



Ambito Territoriale Sociale XVI

Valutazione delle domande ricevute e parere rilasciato dalla Commissione tecnico consultiva:

Domanda n.1

Centro per bambini, bambine e adolescenti Magicabula (l.r. 9/2003) - Comune di Colmurano:

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico del Comune Verdicchio Saverio.

Riassunto progetto: realizzare semplici lavori di manutenzione dell'immobile e adeguare la strutture per "laboratori creativi" specifici per le diverse fasce di età.

Importo tot. progetto: 21.500,00 €.

Stato progetto: è stato approvato il progetto esecutivo con Delibera Giunta comunale n. 29 del 19/04/2010.

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.9/2003;
- rilevata la richiesta di una cifra ammissibile a contributo inferiore a 50.000,00 € (punto e) art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;

La Commissione esprime **PARERE NEGATIVO** dichiarando la domanda **NON AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art.8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.

Domanda n.2

Centro di pronta accoglienza per adulti (l.r. 20/2002) Parrocchia di Santa Maria - Loro Piceno.

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico Luchetti Silvano del Comune di **Loro Piceno**.

Riassunto progetto: costruzione struttura socio-assistenziali da destinarsi a centro di pronta accoglienza per adulti da realizzarsi nel Borgo San Lorenzo – n.p.l. 16.

Importo tot. progetto: 1.273.885,89.

Stato progetto: la struttura è in corso di costruzione – Delibera Consiglio parrocchiale affari economici del 12/10/2010.

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;



Ambito Territoriale Sociale XVI

- verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.20/2002;
 - verificata l'assenza di motivi di esclusione (art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009);
 La Commissione esprime **PARERE POSITIVO** dichiarando la domanda **AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.

Domanda n.3

Centro per l'infanzia con pasto e sonno – spazi per bambine, bambine e famiglie (l.r. 9/2003) - Comune di Loro Piceno.

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico Luchetti Silvano del Comune di Loro Piceno.

Riassunto progetto: completamento funzionale di tutta la struttura edilizia per bambini da 0 ai 3 anni, bambine/e di età superiore e famiglie. Si prevedono le seguenti opere edili:

- completamento finitura piano interrato;
- collegamento orizzontale con edificio scuola materna;
- messa in funzione dell' ascensore;
- recupero ascensori pertinenziali;
- sistemazione e recensione dell'area pertinenziali;
- realizzazione strada di servizio con sosta.

Importo tot. progetto: 280.00,00 €

Stato progetto: approvato progetto definitivo con Delibera Giunta comunale n. 98 del 28/09/2010

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
 - verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
 - verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.9/2003;
 - verificata l'assenza di motivi di esclusione (art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009);
- rilevato che il progetto è da intendersi definitivo,

La Commissione esprime **PARERE POSITIVO** dichiarando la domanda **AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.

Domanda n.4

Residenza per anziani le Grazie Comune di Gualdo

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico del Comune di Tomassucci Luigi **Gualdo**.

Riassunto progetto: l'intervento tende a completare le dotazioni impiantistiche della residenza protetta e casa di riposo anziani "Le Grazie", indispensabili per superare le ultime barriere architettoniche e per rendere la struttura a norma sotto il profilo della prevenzione incendi. Installazione di un ascensore (piattaforma elevatrice) nell'ala sud (mezzanino) con cui conseguire la piena utilizzazione della struttura e opere di adeguamento all norme di prevenzione incendi si consegue il completo adeguamento degli standard di sicurezza.



Ambito Territoriale Sociale XVI

Importo tot. progetto: 130.000,00€

Stato progetto: lavori iniziati ma non terminati. Come da Atto notorio del Direttore dei lavori.

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
 - verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
 - verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.20/2002;
 - verificata l'assenza di motivi di esclusione (art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009);
- La Commissione esprime **PARERE POSITIVO** dichiarando la domanda **AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.

Domanda n.5

Centro di aggregazione bambini,bambine ed adolescenti comune di Ripe San Ginesio.

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico Contratti Laura del Comune di Ripe san Ginesio

Riassunto progetto: il progetto ha come scopo la ristrutturazione edilizia di un locale posto a piano terra attraverso opere edili, opere impiantistiche e opere di riqualificazione energetica.

Importo tot. progetto: 90.000,00 €.

Stato progetto: approvato progetto definitivo con delibera giunta comunale n.95 del 25/10/2010.

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
 - verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
 - verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.9/2003;
 - verificata l'assenza di motivi di esclusione (art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009);
- La Commissione esprime **PARERE POSITIVO** dichiarando la domanda **AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.



Ambito Territoriale Sociale XVI

Domanda n.6

Casa di riposo comunale e residenza protetta (l.r. 20/2002) di Sarnano

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico Tardella Alfonso del Comune di Sarnano.

Riassunto progetto: il progetto intende ampliare la Casa riposo per anziani comunale. Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

1. strutture portanti ampliamento camere e servizi (lavori eseguiti e ultimati con determina n.8 del 22/02/2010);
2. completamento funzionale ampliamento con 12 posti letto e servizi (opere affidate con determina n.74 del 25/10/ 2010 stipulato contratto e consegnato i lavori il 16/12/2010);
3. ulteriore ampliamento per servizi (approvato progetto definitivo Delibera giunta comunale n.164 del 28/10/2010).

Importo tot. progetto: 1.060.000,00 €

Stato progetto: lavori iniziati ma non terminati Dichiarazione atto notorio del direttore lavori.

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.20/2002;
- verificata l'assenza di motivi di esclusione (art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009);
- verificata la denuncia espressa di 150.000,00€ concesso dalla Regione Marche.

La Commissione esprime **PARERE POSITIVO** dichiarando la domanda **AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.

Domanda n.7

Struttura residenziale per servizi socio-assistenziali – ex monastero Santa Teresa (l.r. 20/2002) Comune di Tolentino.

Sono presenti i componenti della Commissione e il tecnico del Comune di Tolentino Capecci Barbara.

Riassunto progetto: completamento della ristrutturazione dell'edificio ex Monastero S.Teresa con alloggio sociale adulti in difficoltà (n.p.l. 6), comunità alloggio disabili (n.p.l.6), casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittima di tratta (n.p.l.2).

Importo tot. progetto: 870.000,00€

Stato progetto: approvato progetto esecutivo (delibera giunta comunale n. 282 del 26/10/2010)

La commissione:

- verificata che la domanda è completa in tutti i dati e di tutta la documentazione prescritta, come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_ 05 del 2009;



Ambito Territoriale Sociale XVI

- verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.20/2002;

- verificata l'assenza di motivi di esclusione (art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009)

La Commissione esprime **PARERE POSITIVO** dichiarando la domanda **AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010;

Domanda n.8

Residenza protetta per anziani - Opere caritative francescane (Camporotondo)

Sono presenti i componenti della Commissione e tecnico esterno Scarpacci Patrizio al Comune di Camporotondo.

Riassunto progetto: riconversione dell'itero complesso a struttura ricettiva per anziani e malati, attraverso la ristrutturazione delle porzioni persistenti e la realizzazione di piccoli ampliamenti (n.p.l. 80 + 12 riservati ai religiosi)

Importo tot. progetto: 3.980.500,00 €

Stato progetto: approvato progetto definitivo con approvazione Consiglio direttivo "Opere caritative francescane del 26/10/2010".

La commissione:

- verificata la domanda presentata come previsto negli allegati C e D del Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione alle finalità di cui all'art.1 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009;
- verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito verificata la coerenza del progetto in relazione con la programmazione sociale di Ambito e la presenza dei requisiti minimi strutturali regolamento attuativo l.r. n.20/2002;
- verificata la presenza di una documentazione tecnica a corredo del progetto non corretta e regolare (punti f, i, J art.7 Decreto dirigenziali n.166/FSP_05 del 2009), ovvero il progetto presentato non è coerente con la LR 20/02 in relazione ai requisiti strutturali previsti, e gli elaborati presentati sono in una fase PRELIMINARE;

stabilisce che il progetto è da intendersi **non definitivo e non coerente con la normativa che disciplina l'intervento.**

La Commissione esprime **PARERE NEGATIVO** dichiarando la domanda **NON AMMISSIBILE** a contributo sensi dell'Art. 8 del bando, decreto n. 166/FSP_05 del 03/12/2009, così come modificato dal Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010.

Il coordinatore dopo aver esposto i seguenti progetti afferma che il presente comitato, nella seduta odierna, dovrà effettuare una graduatoria d'Ambito dei progetti ammessi che verrà inviata alla Regione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Decreto n. 160/FSP_05 del 25/10/2010 e ne da lettura. Per realizzare suddetta graduatoria dichiara che non ci sono criteri di valutazione, infatti, quelli descritti nella delibera (DGR. N.166/2009) verranno utilizzati solo dalla commissione regionale. Tuttavia, il vincolo che rimane importante è l'assenza di prescrizioni strutturali previste in fase di



Ambito Territoriale Sociale XVI

autorizzazione ai sensi delle l.r. 20/'02 e l.r. 9/'03 (per questo ogni soggetto ha dovuto allegare al progetto una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da rilasciare ai sensi del DPR 445/2000). Data l'assenza di criteri il coordinatore informa come gli altri ambiti hanno effettuato la graduatoria ad esempio dando priorità alle strutture che debbono completare i lavori e si devono mettere a norma e a chi ha un punteggio elevato, lasciando per ultimo i piccoli progetti. Dichiarò inoltre che la Regione finanzia quasi sicuramente il primo progetto della graduatoria interna ma che cercherà di finanziare entro il 2017 gli altri restanti piani. Ricorda che la Regione concede un contributo 50% delle spese ammesse, effettivamente sostenute e rendicontate, fermo restando il limite massimo di € 500.000,00.

Subito dopo l'esposizione del coordinatore intervengono i vari Sindaci i quali dopo una breve discussione sulle necessità che ogni progetto ha di essere finanziato stilano d'accordo i seguenti criteri con i quali definire la graduatoria interna.

CRITERI APPROVATI IN ORDINE D'IMPORTANZA:

1. LAVORI PER LA SICUREZZA E MESSA A NORMA LR 20/02;
2. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRESCRIZIONI;
3. PESO ECONOMICO DEL SINGOLO PROGETTO;
4. SODDISFAZIONE UTENZA POTENZIALE IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE;

SULLA BASE DEI CRITERI SOPRA ELENCATI IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA GIAMPIERO FELICIOTTI PROPONE LA SEGUENTE GRADUATORIA D'AMBITO.

1. Progetto comune di Gualdo
2. Progetto comune di Sarnano
3. Progetto comune di Loro Piceno
4. Progetto comune di Tolentino
5. Progetto Parrocchia Santa Maria di Loro Piceno
6. Progetto comune di Ripe San Ginesio

PROGETTI ESCLUSI

1. Progetto *Opere caritative francescane* comune di Camporotondo;
2. Progetto Colmurano.

Il presidente dei sindaci procede con l'approvazione della graduatoria interna.

VOTI A FAVORE: 11

CONTRARI: Nessuno

ASTENUTI: 2, Presidente del Comitato dei Sindaci e Sindaco di Loro Piceno.



Ambito Territoriale Sociale XVI

Il presidente della Comunità Montana afferma che bisogna ottimizzare le risorse già esistenti, metterle in rete, fare sinergia, per questo motivo ribadisce che è stato importante porre come criterio primario per la stesura della graduatoria i progetti che vanno ad eliminare le prescrizioni di strutture già esistenti che in questo caso sono le case di riposo; così facendo aumenta la qualità dei servizi. Anche il Sindaco di Sarnano concorda con questo punto così come il sindaco di Gualdo.

4° punto: varie ed eventuali.

1. Convenzione tra azienda sanitaria unica regionale e residenze protette (DGR n.1729 del 2010).

Il coordinatore afferma che, la DGR prevede un percorso di allineamento secondo il quale, entro il termine di tre anni, è previsto l'incremento della quota sanitaria per le rette dagli attuali € 16,00 ad € 33,00 più l'inflazione programmata a condizione che la retta a carico degli utenti venga ridotta gradualmente ad € 33,00, e contestualmente il minutaggio di assistenza sia innalzato a 100 minuti.

Pertanto la Zona Territoriale chiederà necessariamente alle strutture un'autocertificazione relativa al minutaggio e all'allineamento graduale delle rette a carico degli utenti.

In merito alla nuova convenzione approvata dalla Regione Marche, tiene a precisare alcuni punti sostanziali:

- l'ASUR, recependo la DGR, ha rimarcato all'interno della circolare che il contenuto della convenzione non può essere modificato in alcun modo;
- è previsto che la domanda di accesso alla struttura venga fatta alla segreteria per le cure domiciliari o al P.U.A. del Distretto Sanitario, al fine di creare una lista di attesa unica, di Zona Territoriale o d'Ambito. A tal proposito è necessario un regolamento per garantire pari diritto di accesso a tutti i residenti nel territorio e dare priorità alle urgenze;
- esiste una criticità per quanto riguarda il riferimento a "moduli di almeno 20 posti letto...", di cui all'art. 6 della DGR, in quanto nel nostro territorio sono presenti Residenze Protette con meno di 20 posti letto convenzionati; sembra al momento che il decreto dell'ASUR preveda il mantenimento dei posti di convenzione in essere, anche sotto il limite dei 20.
- alla Zona Territoriale spetta, nella persona del Direttore di Distretto, la verifica del rispetto della convenzione in merito allo sviluppo e attuazione del percorso assistenziale;
- all'Ambito Territoriale Sociale spetta, nella persona del Coordinatore, la verifica periodica del mantenimento dei requisiti minimi autorizzativi ai sensi della L.R. 20/02 e regolamento attuativo,



Ambito Territoriale Sociale XVI

contrariamente da quanto previsto dalla predetta legge, secondo cui tale compito spetterebbe all'ente comunale; pertanto il Coordinatore invierà una nota ai Comuni invitandoli alle verifiche e mettendosi a disposizione per collaborare alle stesse con la commissione, se gli stessi lo vorranno;

- alla residenza Protetta, nella persona del Responsabile, spetta l'incombenza dell'erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione;
- necessità di adeguare fin da ora il minutaggio di assistenza pro capite a 100 minuti seguendo un graduale percorso di rientro;
- valutazione da parte dell'U.V.I. prima dell'accesso in struttura;

In merito alla responsabilità del coordinatore per la verifica periodica del possesso dei requisiti minimi della LR 20/02, ciò è stato contestato inviando anche una nota alla regione a firma del presidente Comitato dei Sindaci, in quanto difforme a quanto stabilito dalla stessa legge regionale e dal regolamento attuativo n.3/2006. Il compito delle verifiche è affidato dalla legge ai Comuni, che si possono avvalere dell'ufficio ispettivo della Zona ASUR e della Commissione tecnico – consultiva dell'Ambito, prevista ai sensi dell'art. 4 del regolamento attuativo. Il coordinatore, che non ha la possibilità di autorizzare, sospendere le autorizzazioni, operare le scelte gestionali per l'adeguamento,, e neanche avere accesso alle strutture se non invitato, invierà una nota ai Comuni invitandoli alle verifiche e mettendosi a disposizione per collaborare alle stesse con la commissione, se i Comuni lo vorranno.

Il Coordinatore ricorda infine che è stata prevista una proroga di 2 anni per l'adeguamento formativo del personale in OSS.

2. Bozza bando L.r. 30/'98

Il coordinatore descrive la bozza del bando relativa alla l.r.30/'98 (*vedi allegato*) e i nuovi criteri per erogare i contributi. Inoltre essendo presente nella suddetta legge un criterio simile a quello descritto nel bando *ex.onmi*, propone di verificare prima le domande della legge, in quanto presenta una minore discrezionalità e rimandare successivamente l'assegnazione dei contributi *ex.onmi*, in modo da evitare assegnazioni improprie, potendo in questo caso entrare maggiormente nel merito delle situazioni di disagio sociale.

Il vice sindaco di Caldarola necessita di una chiarezza relativa al criterio "contributi per assicurazione casalinghe". In risposta a tale necessità il coordinatore dichiara di aver già inviato un quesito alla regione, relativo anche altri aspetti poco chiari della nuova DGR, ora si attendono risposte, necessarie al fine dell'emanazione del bando.



Ambito Territoriale Sociale XVI

Il presidente dei sindaci procede con l'approvazione della bozza-bando l.r. 30/'98:

VOTI A FAVORE: n.13

CONTRARI: nessuno.

ASTENUTI: nessuno.

3. Progetto mobilità sostenibile. Trasporto disabili per studenti scuole medie superiori.

Il coordinatore descrive il progetto "mobilità sostenibile" (*vedi allegato*) realizzato dall' ATS XVI per i comuni di Colmurano e Tolentino e finanziato fino ad ora con i contributi della Provincia. Il progetto prevede una richiesta di contributo finalizzata a sostenere la famiglia nella spesa per l'accompagnamento dei soggetti portatori di handicap tramite assistenti all'interno di mezzi di trasporto. Il sostegno consente a 4 studenti interessati di frequentare l'istituto superiore di Cingoli per tutto l'a.s. 2010/2011.

Il presidente dei sindaci procede con l'approvazione della bozza del bando l.r. 30/'98:

VOTI A FAVORE: n.13

CONTRARI: nessuno.

ASTENUTI: nessuno.

4. Convenzione "Epaca".

Il coordinatore afferma che dopo aver riletto la convenzione precedentemente inviata dall' Epaca si è evidenziata l'inapplicabilità dell'art. 4 della convenzione proposta, non potendo avere rapporti esclusivi con uno specifico patronato. Appellandosi al principio di trasparenza e imparzialità della Pubblica Amministrazione, il Comitato dei Sindaci, decide di sospendere e rinviare l'approvazione della convenzione, rimandando a un eventuale accordo con tutti i patronati della zona, evitando di dar luogo a favoritismi. Per tale azione si era comunque in attesa di specifiche linee guida regionali, per le quali è stato costituito un apposito gruppo di lavoro al quale ha partecipato anche il Coordinatore.

I presenti sono favorevoli all'unanimità a sospendere l'approvazione della Convenzione, e rinviare il punto a ulteriori approfondimenti.

5. Progetto "A casa sereni" telesoccorso anziani.

La dott.ssa Rocci Lucia espone il progetto "A casa sereni" (*vedi allegato*) realizzato per il bando della Fondazione Carima.

Il suddetto progetto ha come obiettivo l'acquisto di 60 apparecchi di Telesoccorso per fornire un valido supporto a persone anziane in condizioni socio-economiche e/o sanitarie disagiate,



Ambito Territoriale Sociale XVI

compensandone la condizione di isolamento. Inoltre, per le amministrazioni locali, costituisce una soluzione a basso costo, alternativa a servizi più onerosi come il ricovero o l'assistenza a domicilio

Il sindaco di Gualdo Zavaglini afferma che la comunità Montana si deve attivare per verificare dove sono i 130 apparecchi precedentemente acquistati.

Il presidente dei sindaci procede con l'approvazione del progetto.

VOTI A FAVORE: n.13

CONTRARI: nessuno.

ASTENUTI: nessuno.

Terminate tutte le operazioni, viene redatto il presente verbale.

La seduta è stata tolta alle ore 18:40.